

VareseNews

Regione e Ticino fanno il punto sul Madonnone

Pubblicato: Lunedì 10 Febbraio 2003

Si è tenuto nella giornata di oggi, lunedì 10 febbraio a Milano, un incontro fra i responsabili del Canton Ticino, della Commissione regionale dei trasporti del Luganese, e della Regione Lombardia nell'ottica di una cooperazione per la gestione della mobilità di confine. Oltre alla statale "Regina" e ai problemi di viabilità del Luganese, tra gli argomenti affrontati si è parlato della riqualifica, in località Madonnone, dell'attuale valico doganale di Ponte Tresa. Al riguardo, come si ricorderà, è già stato costituito un gruppo di lavoro italo-svizzero che entro l'autunno valuterà la fattibilità dell'intervento. Dopo aver appreso della riunione il sindaco di Lavena Ponte Tresa ha commentato dicendo di essere «soddisfatta che Regione e Ticino inizino a interagire per dare una soluzione all'annosa questione del valico», pur mantenendo ferma la posizione dell'amministrazione rispetto al mantenimento dell'attuale ponte-confine non solo a fini turistici ma anche a livello viabilistico. «A breve – ha affermato il sindaco – si terrà una prima riunione con i rappresentanti del Dipartimento del territorio per studiare la questione alla luce delle decisioni che sono state prese qualche settimana fa nell'incontro italo svizzero tenutosi a Bellinzona».

Dalla Regione fanno sapere che nell'assemblea di oggi si è parlato anche delle ricadute che l'intervento comporterà in

territorio italiano, dove si renderà necessario un consistente riassetto della viabilità, anche nell'ottica di potenziare e riqualificare la connessione con l'aeroporto internazionale di Malpensa.

«Sono soddisfatto dell'esito dell'incontro – ha commentato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Massimo Corsaro – basato su una forte volontà di collaborazione ed un'opportunità di conoscenza dei rispettivi programmi, condizioni necessarie per armonizzare e coordinare lo sviluppo infrastrutturale di una zona che dal punto di vista sociale ed economico ha interessi comuni».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it